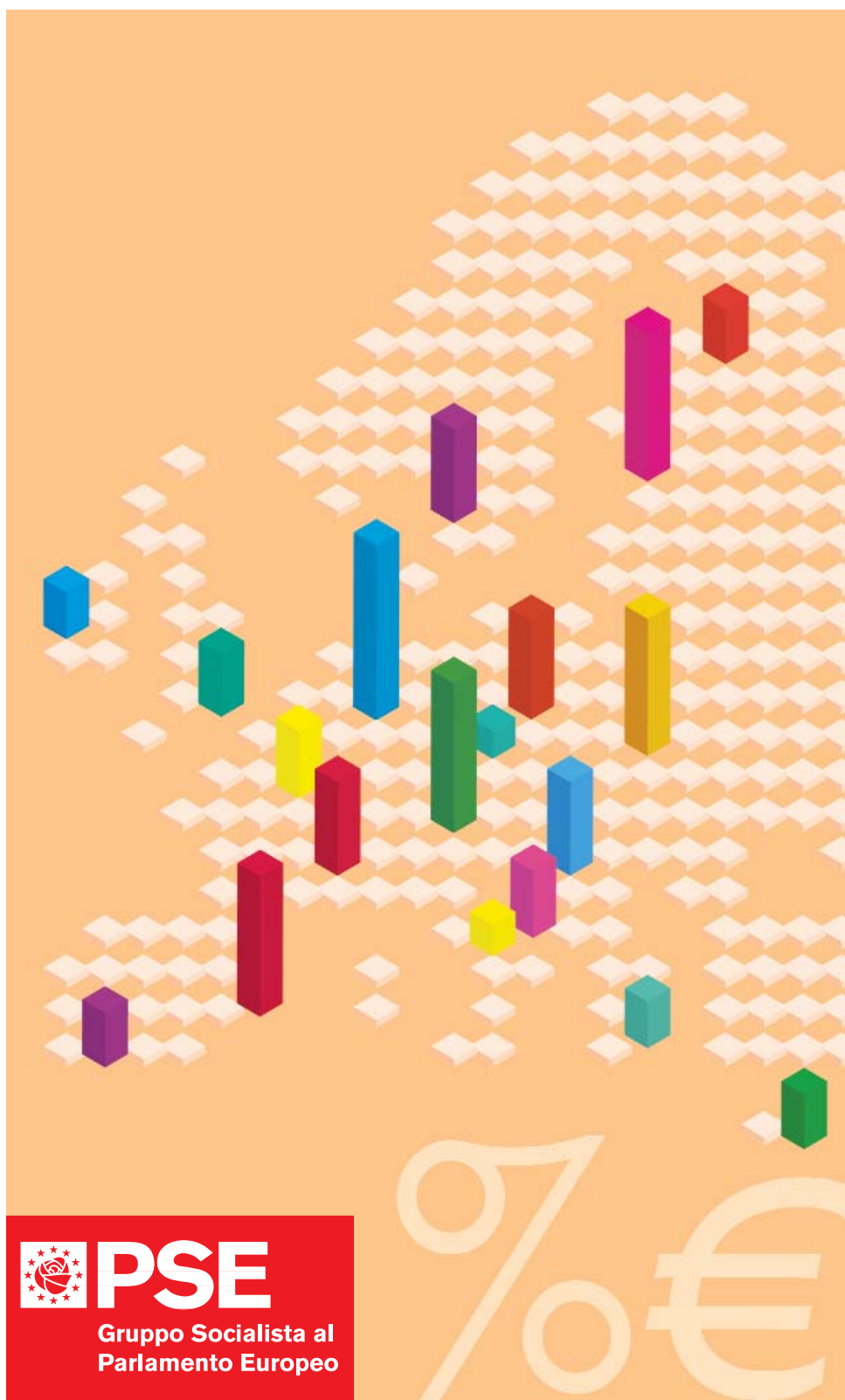


# IL BILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA 2007

UNA PROSPETTIVA SOCIALISTA



**PSE**

Gruppo Socialista al  
Parlamento Europeo

## CHI FA COSA

Il bilancio dell'Unione europea è stabilito annualmente dai deputati del Parlamento europeo e dal Consiglio, che comprende i 27 ministri delle finanze degli Stati membri dell'Unione.

La Commissione europea presenta una proposta, ma la decisione spetta agli eurodeputati e ai governi nazionali. I parlamentari europei hanno l'ultima parola su circa il 65% delle spese, mentre il restante 35% è, in ultima istanza, nelle mani del Consiglio.

Il Consiglio e il Parlamento europeo sono tenuti a rispettare i massimali pluriannuali di spesa stabiliti di comune accordo, per il periodo 2007-2013, nel contesto delle cosiddette "Prospettive finanziarie". Dal 1988 le entrate del bilancio europeo non possono superare l'1,24% dell'RNL (Reddito Nazionale Lordo) dell'Unione e tale decisione è di esclusiva competenza dei governi nazionali.

Il bilancio dell'Unione europea, 126,5 miliardi di euro per l'insieme dei 495 milioni di cittadini europei, corrisponde all'incirca alla spesa pubblica dell'Austria, è di poco inferiore a quella del Belgio, è pari a 1/10 della spesa pubblica della Germania, 1/9 di quella della Francia, 1/6 di quella dell'Italia, 1/9 di quella del Regno Unito, 1/3 di quella della Spagna e alla metà di quella dei Paesi Bassi.

# II BILANCIO DELL'UE PER IL 2007

UNA NUOVA GENERAZIONE DI  
PROGRAMMI EUROPEI AL SERVIZIO  
DELLE PRIORITÀ SOCIALISTE

## SPESE AMMINISTRATIVE

5 %

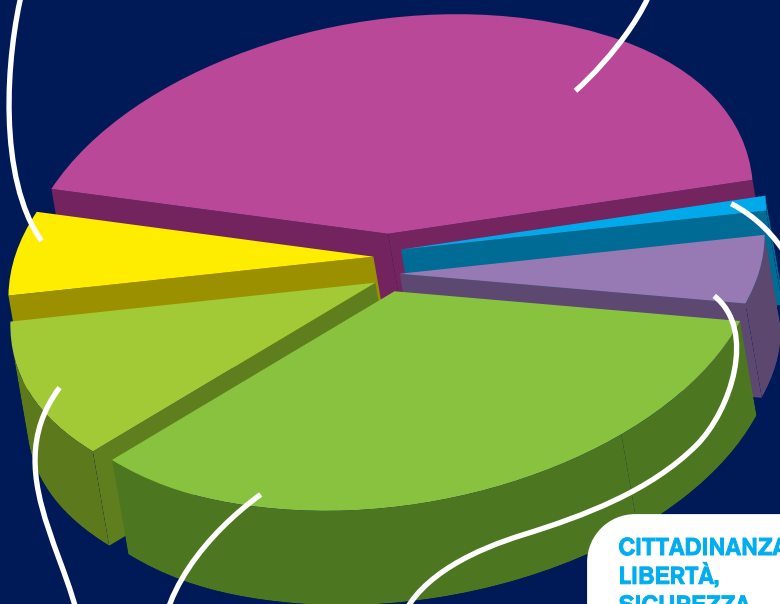
Garantire il funzionamento delle istituzioni europee al servizio di 495 milioni di cittadini

## CRESCITA, INNOVAZIONE, OCCUPAZIONE E COESIONE

43 %

Investire nella ricerca, l'innovazione e la coesione sociale

Favorire la coesione economica e la crescita nelle regioni



## RISORSE NATURALI

45 %

Promuovere lo sviluppo rurale e salvaguardare l'ambiente (11%)

Contribuire alla produzione di alimenti più sani, di migliore qualità, prodotti nel rispetto delle norme ambientali (34%)

## RUOLO DELL'UE NEL MONDO

6 %

Per la pace, la stabilità e lo sviluppo sostenibile in tutto il mondo

## CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA

1 %

Proteggere la nostra salute e i nostri diritti di consumatori

Promuovere la cultura europea e il dibattito sull'Europa

Difendere i diritti fondamentali

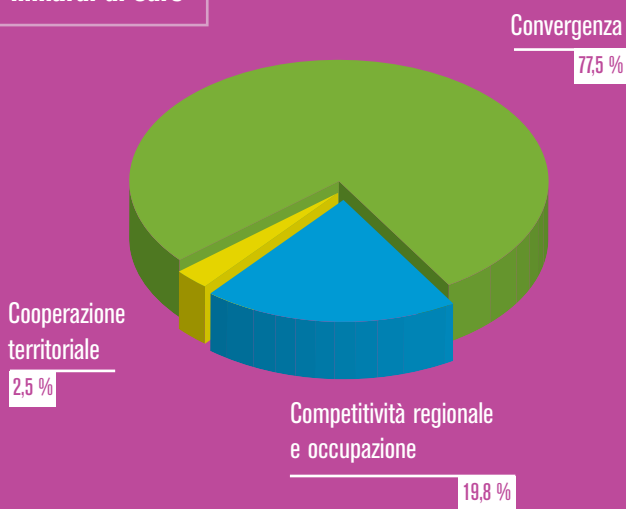
Favorire una politica comune d'immigrazione e integrazione

# Crescita, innovazione, occupazione e coesione

Realizzare  
la Strategia di Lisbona

**Favorire la coesione economica  
e la crescita in tutte le regioni**

45 miliardi di euro



► **Oltre 35 miliardi di euro saranno ripartiti tra i territori meno sviluppati dell'Unione europea, tra i 12 nuovi Stati membri dell'Europa dell'Est e del Sud, ma anche tra alcune regioni di Germania, Spagna, Grecia, Italia, Portogallo e Regno Unito. Si tratta di un investimento di grande impegno per consentire a queste regioni di modernizzare e sviluppare le loro infrastrutture, di portare avanti progetti che favoriscano la sostenibilità ambientale, di migliorare la formazione della manodopera e l'occupazione al fine di garantire una maggiore coesione sociale.**

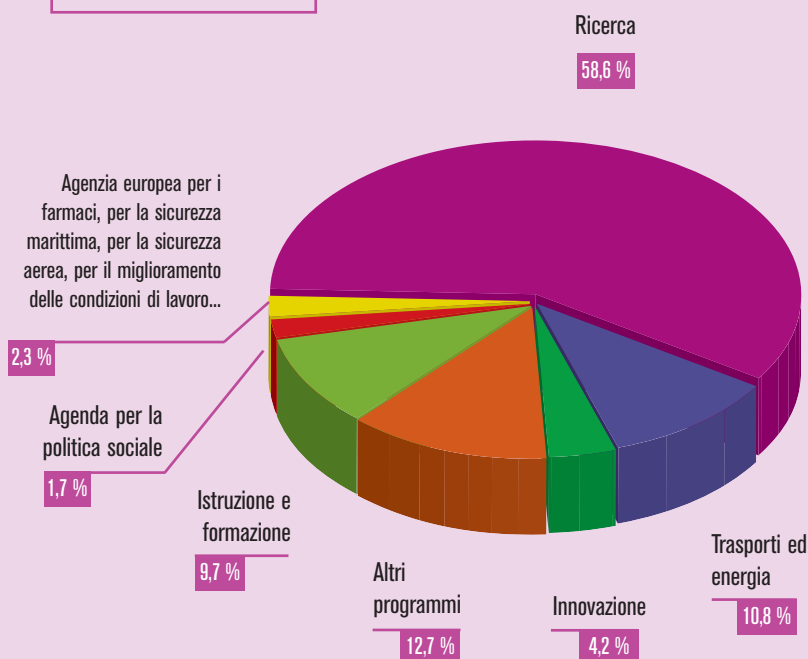
► **Realizzare la strategia di Lisbona nelle regioni**  
9 miliardi di euro saranno distribuiti tra le altre regioni europee (quelle con un PIL superiore del 75% rispetto alla media comunitaria) per migliorare la capacità d'attrazione di questi territori, per sviluppare al loro interno spirito d'impresa e d'innovazione, per sostenere le politiche di formazione e di occupazione e le politiche urbane, per migliorare le reti dei trasporti e dell'informazione.

🇪🇺 I deputati socialisti si sono fortemente impegnati per mantenere la dotazione finanziaria prevista, in particolare per i nuovi Stati membri.

**Il bilancio europeo è un bilancio di solidarietà al servizio di tutti.**

## Investire nella ricerca, l'innovazione e la coesione sociale

9,4 miliardi di euro



### ► Selezionare nuove idee per la ricerca

I giovani ricercatori avranno a disposizione oltre 261 milioni di euro per approfondire 250 progetti da loro proposti.

### ► Migliorare le competenze dei ricercatori


Sono stati stanziati 430 milioni a beneficio dei ricercatori per favorire la loro formazione, migliorare le loro prospettive di carriera e promuovere una più stretta interazione tra università e impresa.

### ► Formazione lungo tutto l'arco della vita


🇪🇺 Grazie ai socialisti europei, 824 milioni di euro saranno stanziati per questa politica: oltre 175 000 studenti universitari trascorreranno un periodo di studio all'estero nell'ambito del programma Erasmus, 41 000 giovani riceveranno una formazione professionale e circa 1 400 insegnanti di corsi per adulti parteciperanno a programmi di mobilità.

I socialisti europei propongono di allargare l'accesso a questi programmi a nuovi beneficiari: "Erasmus per gli apprendisti", "Erasmus per gli alunni della scuola secondaria" e "Erasmus per i giovani imprenditori", già in fase di sperimentazione.


► **Sostegno alle Piccole e Medie Imprese**

 In Europa l'occupazione è assicurata per oltre il 90% da PMI e imprese artigiane. I parlamentari socialisti sostengono le azioni volte a rafforzare la vitalità del settore, aumentando gli aiuti per il capitale di rischio e le garanzie per il prestito in tutti gli Stati dell'Unione.

► **Occupazione, solidarietà, progresso sociale per tutti**

 200 milioni di euro: questo l'importo che i socialisti europei hanno ottenuto per il programma europeo per l'occupazione e la solidarietà con l'obiettivo di finanziare iniziative di carattere associativo, volte a combattere tutte le forme di discriminazione ed a sostenere lo scambio di buone pratiche tra Stati membri in materia di occupazione, protezione sociale e dialogo sociale.

► **Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione**

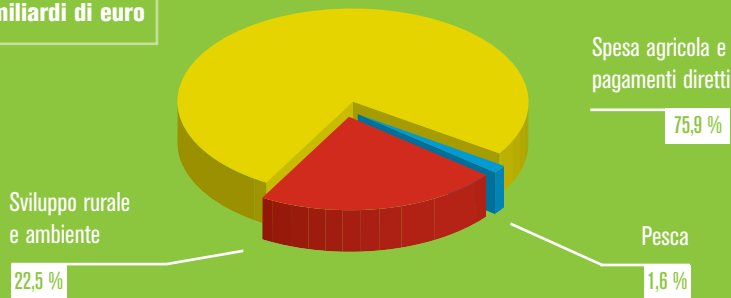
 Grazie all'impegno dei socialisti europei è disponibile un fondo di 500 milioni di euro per sostenere i lavoratori, vittime delle delocalizzazioni, nella ricerca di un nuovo impiego. Possono accedervi tutti gli Stati membri dell'Unione colpiti da improvvise e massicce perdite di posti di lavoro.

Sempre per iniziativa dei socialisti, sarà creato un sito Internet a vantaggio di tutti coloro che cercano informazioni circa i propri diritti al lavoro, alla formazione e sulle ristrutturazioni d'impresa.

# Risorse naturali

Contribuire ad avere alimenti più sani e di migliore qualità, prodotti nel rispetto delle norme ambientali

56,3 miliardi di euro



## ► Riformare l'agricoltura europea: una produzione diretta al mercato e rispettosa dell'ambiente

Grazie ai fondi europei, gli agricoltori dell'Unione adeguano la loro produzione alla domanda del mercato e rispettano norme rigorose per la tutela dell'ambiente e il benessere degli animali, beneficiando al tempo stesso di un reddito stabile. Gli agricoltori riceveranno circa 42,7 miliardi di euro in forma di aiuti diretti e indiretti.

Per la prima volta dopo 50 anni i finanziamenti europei a favore dello sviluppo regionale sono superiori agli aiuti diretti e indiretti per l'agricoltura.

## ► Investire nelle comunità rurali

12,4 miliardi di euro per:

**Popolazione:** creare nuove possibilità di lavoro.

**Economia:** rafforzare il settore agroalimentare mediante trasferimento delle conoscenze, dell'aggiornamento e dell'innovazione.

**Ambiente:** tutelare la biodiversità e i paesaggi agricoli tradizionali e promuovere pratiche agricole rispettose dell'ambiente.

## ► Incoraggiare la conoscenza e la diffusione delle tecniche per una migliore conservazione del suolo

🌱 Quasi 157 milioni di ettari (il 16% della superficie europea) sono interessati da fenomeni di degrado e di erosione del suolo, legati all'agricoltura tradizionale. Una migliore conservazione del suolo significa anche proteggere la biodiversità e ridurre i consumi energetici. I socialisti europei hanno difeso l'introduzione di un'azione europea innovativa per sostenere la conoscenza e la diffusione delle tecniche di conservazione del suolo.

## ► Aumentare le riserve ittiche dei nostri mari e i posti di lavoro nelle zone costiere

Nell'UE vi sono oltre 250 000 pescatori che lavorano 89 000 pescherecci e 130 000 lavoratori nel settore della trasformazione. Il Fondo europeo per la pesca è dotato di circa 571 milioni di euro, per assicurare il futuro delle nostre risorse ittiche e per offrire possibilità alternative di lavoro nell'insieme delle 300 zone costiere.

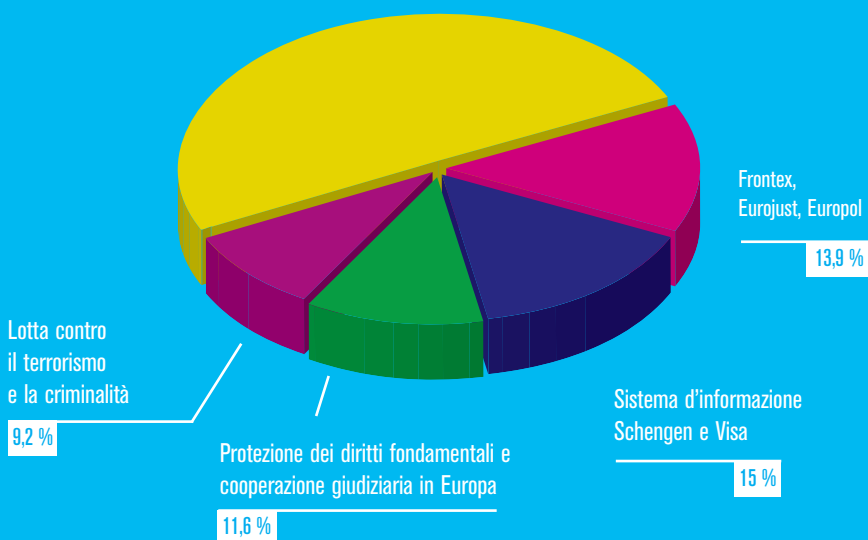
# Cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia

## Verso una politica comune d'immigrazione e integrazione


**624 milioni di euro**

Solidarietà e gestione dei flussi migratori, integrazione degli immigrati


50,3 %



## Una gestione congiunta e solidale dell'immigrazione per una migliore integrazione

 Il Fondo per le frontiere esterne è dotato di 170 milioni di euro destinati a migliorare i controlli dei flussi migratori su 91 000 chilometri di frontiere terrestri e marittime e ad offrire migliori servizi consolari nei paesi terzi.

Il Fondo europeo per l'integrazione, priorità socialista, prevede 65 milioni di euro a favore degli Stati dell'UE, per aiutare i loro cittadini e gli immigrati regolari a vivere in una società caratterizzata dalla diversità. Altri 67 milioni di euro saranno disponibili, mediante il Fondo europeo per i rifugiati, per sostenere quegli Stati dell'UE che si trovano a fronteggiare massicci afflussi di rifugiati.

 In nome della solidarietà tra tutti gli Stati membri dell'Unione, i socialisti europei hanno difeso l'aumento degli stanziamenti di bilancio (oltre 10 milioni di euro) per l'agenzia FRONTEX, che si occupa della cooperazione europea in materia di controlli frontalieri.

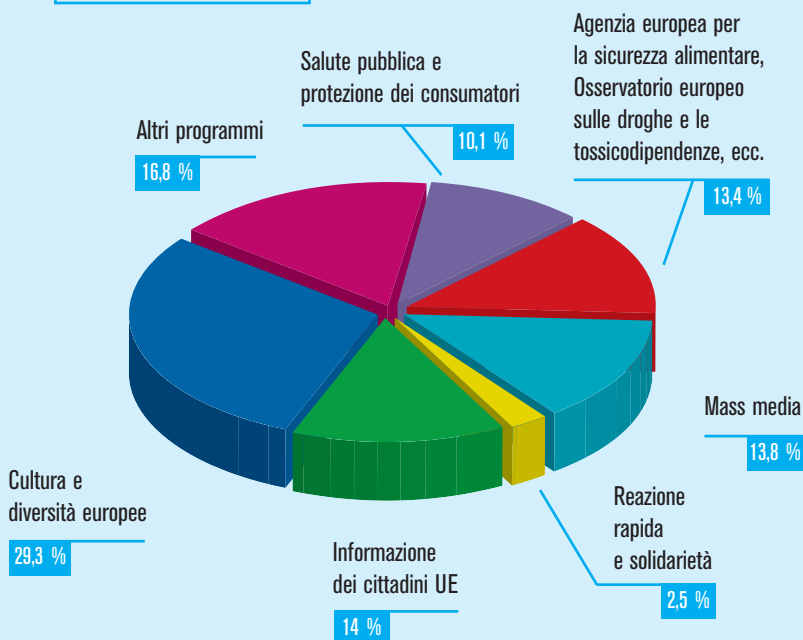


**Proteggere la nostra salute ed i nostri diritti di consumatori**

**Promuovere la cultura europea ed il dibattito sull'Europa**

**Difendere i diritti fondamentali**

**615 milioni di euro**



► **Dibattito sull'Europa, informazione, scambi, incontri**


🇪🇺 Per i socialisti europei il dibattito sull'Europa deve essere un dibattito pubblico, aperto a tutti. Grazie agli oltre 200 milioni di euro destinati a questa politica (+12% rispetto al 2006), 400 000 cittadini potranno continuare a beneficiare delle azioni di "gemellaggio tra città" per conoscersi meglio.

I socialisti europei continueranno a fare in modo che le antenne d'informazione siano più vicine ai cittadini, che gli opuscoli informativi siano sempre migliori, che i metodi di comunicazione e d'informazione si rinnovino, anche grazie ad una maggiore partecipazione dei mezzi d'informazione regionali e locali.


► **I giovani europei fanno sentire la propria voce**

Gli europei tra i 15 e i 25 anni sono circa 60 milioni. Con uno stanziamento di 115 milioni di euro, il programma "Gioventù in azione" offrirà ad oltre 100 000 giovani europei la possibilità di partecipare a scambi tra giovani e al "Servizio volontario europeo" e di diventare operatori attivi della vita democratica, a livello nazionale ed europeo.

► **I socialisti europei sostengono l'e-democrazia**

 L'Unione europea sostiene progetti innovativi volti a migliorare le tecnologie della democrazia elettronica con l'obiettivo di una maggiore partecipazione e comprensione del processo decisionale.

► **Informare sull'Europa oltre le frontiere:  
un'idea socialista**

 Nel 2007 l'emittente d'informazione continua EURONEWS dovrebbe essere disponibile in arabo.

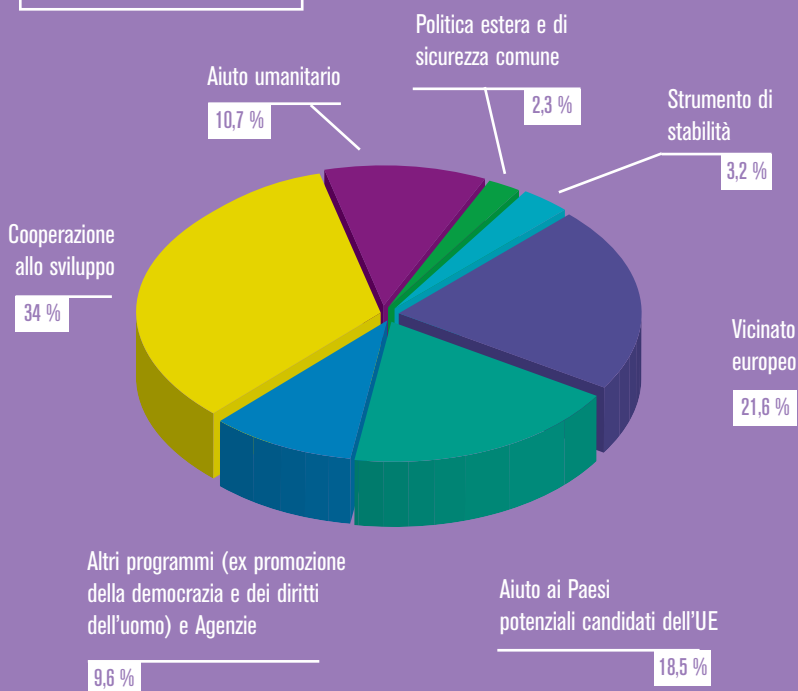
► **Proteggere i cittadini dell'Unione europea  
dalle pandemie influenzali**

Circa 3,7 milioni di euro saranno spesi per istituire una rete di centri sanitari pubblici, la Flusecure, per lo scambio delle informazioni e per produrre un efficace vaccino antinfluenzale in tempi brevi e in quantitativi sufficienti.

# Ruolo dell'UE nel mondo

Diffondere la pace, la stabilità  
e la prosperità oltre le nostre  
frontiere

**6,8 miliardi di euro**



## ► **Aiutare i Paesi potenziali candidati ad avvicinarsi all'UE**

La Croazia, l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, la Turchia e i Balcani occidentali disporranno di 1,3 miliardi di euro. Questi fondi serviranno a rafforzare le istituzioni, promuovere la cooperazione regionale e transfrontaliera, sviluppare le risorse umane locali, ecc.


## ► **Lavorare con i nostri vicini per condividere prosperità e stabilità**

Lo Strumento di Vicinato Europeo disporrà di 1,4 miliardi di euro per accrescere la cooperazione con i paesi vicini, soprattutto in materia di rispetto dei diritti umani, sviluppo sostenibile e Stato di diritto.




Grazie all'operato dei socialisti europei, tali stanziamenti sono stati aumentati (+42 milioni di euro) a beneficio di paesi del mediterraneo, quali il Libano e Autorità palestinese, e di paesi frontalieri dell'Unione, a est dell'Europa, tra cui la Russia.

► **Mine antipersona: bonificare le aree**

 Sempre grazie a modifiche introdotte dai socialisti, il bilancio dell'UE finanzia azioni di controllo e bonifica delle mine antiuomo.


► **Lottare contro la povertà nei paesi in via di sviluppo**

Gli aiuti provenienti dal bilancio UE (2,2 miliardi di euro) serviranno essenzialmente per finanziare progetti di sviluppo in America latina, Asia e Africa.

 I socialisti europei hanno posto l'accento su 4 punti:

- una distribuzione geografica dei fondi che rispetti le grandi sfide planetarie per raggiungere gli obiettivi del millennio. I socialisti hanno ridimensionato l'importo sproporzionato di fondi, proposto da parte della destra europea, per la ricostruzione in Iraq, in attesa di maggiori garanzie circa i meccanismi della spesa;
- la promozione della cooperazione decentrata tra le comunità locali e i paesi in via di sviluppo, nonché il mantenimento dei finanziamenti a favore dell'azione sul campo delle ONG, laddove alcuni eurodeputati liberali avrebbero voluto sopprimerli;
- la destinazione del 20% di tali fondi per progetti a favore dell'istruzione di base e secondaria e dei servizi sanitari;
- la difesa dei grandi programmi di lotta alle malattie, come l'AIDS.

► **Una migliore gestione delle acque**

 I socialisti europei sono riusciti anche ad inserire nuovi finanziamenti per rafforzare la cooperazione tra i paesi in via di sviluppo su progetti legati alla gestione delle risorse idriche (3 milioni di euro).

# Il costo delle istituzioni dell'Unione europea

Il 5,5% circa delle spese dell'UE



Con circa 5,5 centesimi di ogni euro del bilancio comunitario speso, le istituzioni UE assicurano che le politiche UE siano decise e applicate nel pieno interesse dei 495 milioni di cittadini dell'Unione ed in tutte e 23 le lingue ufficiali dell'Unione.

Bruxelles impiega meno funzionari dell'amministrazione del comune di Parigi o Berlino!

Il 5,5% del bilancio europeo assicura il funzionamento quotidiano di tutte le istituzioni dell'UE:

- **il Parlamento europeo**, con 785 deputati eletti, che rappresenta i cittadini di tutta l'Unione;
- **la Commissione europea**, che propone le leggi europee e vigila sulla loro corretta applicazione negli Stati membri;
- **il Consiglio dell'Unione europea**, al quale partecipano i ministri dei 27 Stati membri;
- **il Comitato delle Regioni**, che da voce a tutte le regioni d'Europa;
- **il Comitato Economico e Sociale**, dove la società civile si confronta sulle grandi politiche dell'UE;
- **la Corte di Giustizia e il Tribunale di primo grado**, che sovrintendono al rispetto del diritto comunitario;
- **il Mediatore europeo**, indispensabile garante dei diritti dei cittadini europei nei confronti delle istituzioni;
- **la Corte dei conti europea**, con funzioni di controllo sulla spesa...

# Il bilancio dell'UE per il 2007 in cifre

## Stima delle spese per le politiche dell'UE

(in miliardi di euro)

Bilancio 2007

<b>Crescita sostenibile</b> . . . . .	<b>54,9</b>
Competitività, di cui: . . . . .	9,4
Istruzione e formazione . . . . .	0,9
Ricerca . . . . .	5,5
Competitività e innovazione . . . . .	0,4
Energia e reti di trasporto . . . . .	1,0
Agenda per la politica sociale . . . . .	0,2
<b>Coesione, di cui:</b> . . . . .	<b>45,5</b>
Convergenza . . . . .	35,3
Competitività regionale e occupazione . . . . .	9,0
Cooperazione territoriale . . . . .	1,1

<b>Risorse naturali, di cui:</b> . . . . .	<b>56,3</b>
Ambiente . . . . .	0,2
Spese agricole e aiuti diretti . . . . .	42,7
Sviluppo rurale . . . . .	12,4

<b>Libertà, sicurezza e giustizia</b> (inclusi diritti fondamentali e giustizia, sicurezza e libertà, flussi migratori) . . . . .	<b>0,6</b>
<b>Cittadinanza</b> (inclusi cultura, mass media, salute pubblica e protezione dei consumatori) . . . . .	<b>0,6</b>

<b>Ruolo dell'UE nel mondo, di cui:</b> . . . . . (1)	<b>6,8</b>
Preadesione . . . . .	1,3
Vicinato europeo . . . . .	1,4
Cooperazione allo sviluppo . . . . .	2,2
Aiuti umanitari . . . . .	0,7
Democrazia e diritti dell'uomo . . . . .	0,1
Politica estera e di sicurezza comune . . . . .	0,2
Strumento di stabilità . . . . .	0,1

<b>Amministrazione, di cui:</b> . . . . .	<b>6,9</b>
Commissione europea . . . . .	3,3
Altre istituzioni . . . . .	2,6

<b>Compensazioni ai nuovi Stati dell'UE</b> . . . . . (2)	<b>0,4</b>
---	------------

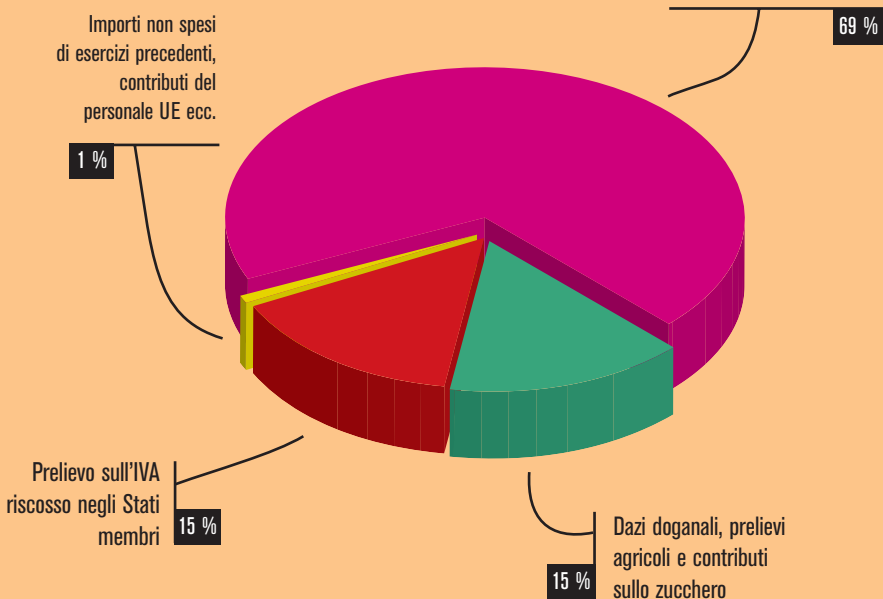
<b>Totale</b> . . . . .	<b>126,5</b>
-------------------------	--------------

(1) Inclusa la riserva per aiuti di urgenza.

(2) Importi stabiliti nel trattato di adesione.

# Da dove provengono i fondi?

Contributo nazionale di ogni Stato membro calcolato proporzionalmente al reddito nazionale lordo degli Stati dell'UE



## SAPEVATE CHE...

Dal 1996 il bilancio dell'Unione è aumentato, in media, solo dell'8,2%, mentre l'Europa è passata da 15 a ben 27 Stati membri. Per fare un confronto, basta pensare che la spesa pubblica interna degli Stati membri è aumentata in media del 23%.

Il bilancio dell'Unione europea è sempre in pareggio. I trattati istitutivi dell'UE escludono esplicitamente la possibilità di disavanzo nonché il ricorso al prestito. Il bilancio europeo non contempla quindi il pagamento di interessi sui debiti.

L'esecuzione del bilancio dell'Unione europea spetta alla Commissione europea, mentre la Corte dei conti europea ha compiti di vigilanza e il Parlamento europeo ha il controllo finale.

Nelle decisioni di spesa, la Commissione europea non agisce da sola: le amministrazioni nazionali, regionali e locali dei 27 Stati membri partecipano in prima linea nel decidere la destinazione dell'80% del bilancio (principalmente per la spesa agricola e le spese legate alla politica regionale).

La Commissione europea deve poter contare sulla loro buona volontà, e non si può negare che ci sia ancora da lavorare in tal senso... A titolo di esempio, nel 2006 la spesa prevista era di poco inferiore a 112 miliardi di euro. Alla fine di dicembre 2006, dopo la consueta rettifica, la cifra è scesa a poco più di 107 miliardi di euro, il che significa che 4,5 miliardi sono rimasti nelle casse degli Stati membri. E il 2006 non è affatto un caso isolato, è la regola...

**Per ulteriori informazioni**

Sul bilancio UE

[http://europa.eu/pol/financ/index\\_it.htm](http://europa.eu/pol/financ/index_it.htm)

Sito del commissario, signora Dalia Grybauskaitė,  
responsabile della Programmazione finanziaria e del bilancio

[http://ec.europa.eu/commission\\_barroso/grybauskaite/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/commission_barroso/grybauskaite/index_it.htm)

Parlamento Europeo

[http://www.europarl.europa.eu/comparl/budg/presentation\\_en.htm](http://www.europarl.europa.eu/comparl/budg/presentation_en.htm)